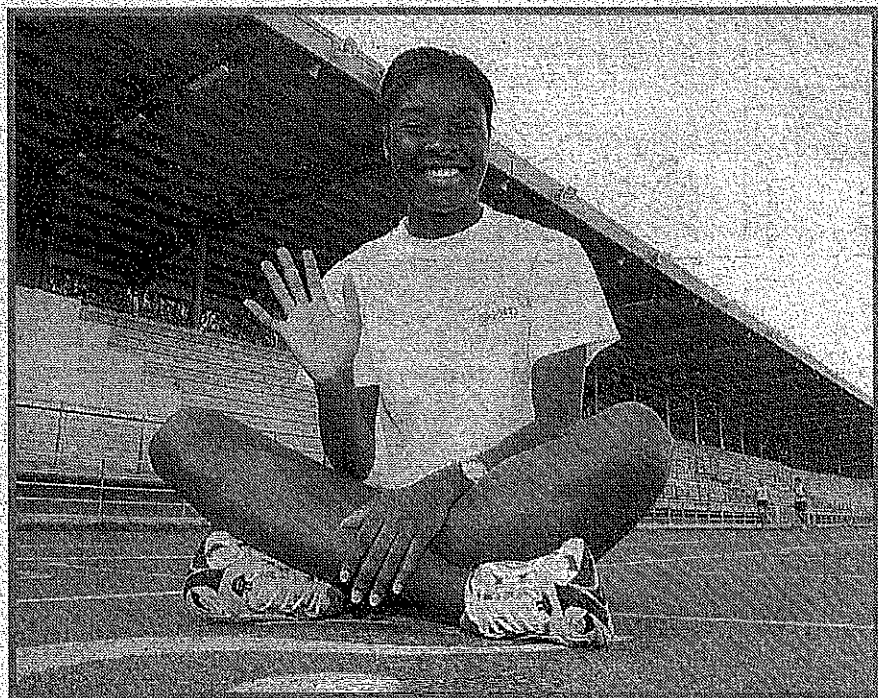


**ATLETICA** Reduce dai campionati mondiali juniores di Pechino pensa già ai prossimi impegni

## Vincere i campionati toscani Il nuovo obiettivo di Audrey Alloh



di Giampiero Masieri

Il compleanno, la maglia azzurra, un'ottima votazione agli esami di maturità all'Istituto Tecnico per il Turismo "Marlo Polo", un viaggio in Cina con la nazionale juniores di atletica. Tutto questo ha vissuto in poche settimane Audrey Alloh (nella foto) tra mille sensazioni, sobbalzi, scoppi di felicità. Corre i 100, i 200 metri e la staffetta sotto la guida dell'allenatore Paolo Fiorenza. La sua squadra è l'Asics

Firenze, per il semplice fatto che questa è la sua città da quando era ragazzina e lasciò Abidjan, nella Costa d'Avorio, dove è nata. Festeggiò la nazionalità italiana due estati fa con una convocazione in nazionale. Ora con l'azzurro è di casa, e difatti racconta: «L'avventura a Pechino per i campionati mondiali juniores è stata fantastica. Credo di avere imparato molto. Dieci giorni siamo rimaste laggiù, abbiamo fatto anche un po' di turismo, ho visto la Muraglia, e ho comprato qualche ricordino, una maglietta, un ventaglio, cose così, ma soprattutto ho visto una grande atletica. Ero stata convocata per la staffet-

ta, avevo conquistato il posto nella prova individuale ai campionati italiani, quarta classificata a un soffio dalla terza, ma con un tempo che mi garantiva la qualificazione per la Cina. Per me, che all'estero ero stata una volta sola, a Marsiglia, sempre con la nazionale, era il massimo». In staffetta a Pechino ha corso la terza frazione. Le altre erano Beatrice Alfinito di Città di Castello, Jessica Paoletto e Martina Giovannetti. Fortissima la concorrenza. «Non ci siamo qualificate per la finale — aggiunge Audrey — ma per lo meno abbiamo stabilito il record stagionale juniores con 45"59, e questo significa che

fra tutte ci siamo impegnate al massimo». Tra l'altro le premeva ascoltarsi e capire come avrebbe reagito dal lato emotivo in una competizione così importante e in un grande stadio gremito, lei che è abituata alla quiete giornaliera del "Ridolfi". La risposta è stata buona. Il resto verrà. Il resto saranno i prossimi campionati toscani in settembre a Lucca. Audrey punta al podio sui 100 e sui 200. Punta anche, ma questa è un'altra vicenda, a iscriversi a giurisprudenza.